



Un grande spettacolo


 Categoria: **Libri per ragazzi**

 Editore: **Lapis**

Collana:

Descrizione: Armando vive con la madre e il fratello minore, Andrea, un ragazzino un po' particolare, appassionatissimo di wrestling perché "vincono sempre i buoni". Sull'onda della sua ostinazione, la famiglia assiste a uno spettacolo di wrestling e da quel momento tutto cambia nella loro vita. Armando si trova ad affrontare l'imprevisto di una madre-atleta, di un primo amore che non sboccia e di un fratello molto speciale, a cui dedicare attenzione. Tra incertezze, delusioni e successi, si consoliderà la sua voglia di essere protagonista dello spettacolo della vita. Età di lettura: da 11 anni.

[ACQUISTA LIBRO](#)

 Recensito da **Elpis Bruno**

Un grande spettacolo di **Patrizia Rinaldi** – Armando, il ragazzo narratore (*"Ero il figlio che deve farcela da solo"*), e il fratellino Andrea (*"Un medico... usò un termine scientifico per dire la tua scarsa voglia di stare con gli altri"*) sono alle prese con la separazione di mamma e papà e con i problemi economici familiari.

Armando vive con intensità inesperta il primo amore per la compagna Antonia (l'amore per sempre); Andrea ha una grande passione, il wrestling, e si destreggia con le registrazioni, alle quali trasmette le sue riflessioni che attingono alle verità dell'infanzia (*"Questa registrazione è per il gatto Arcangelo... Sei scappato come mostro padre, io lo sapevo che chiamarti Arcangelo non era una buona idea"*).

Proprio per la passione sportiva di Andrea, la famiglia si imbarca nell'avventura che culminerà in **Un grande spettacolo** finale, durante il quale la redistribuzione dei ruoli – il buono Gabriel Wild Angel, il cattivo Joe Jam e... a quale categoria appartiene la mamma, in arte Anna Green Winning? (*"I ruoli di nostra madre avevano preso la china della perfidia"*) – si compirà secondo lo schematismo della logica incontaminata che sembra risiedere soltanto nei più giovani (*"I piccoli non hanno ancora tutti quei ragionamenti che rovinano i giochi, i grandi perciò sbagliano a non andare appresso ai piccoli"*).

La "scrittrice premio Andersen" **Patrizia Rinaldi** regala un'avventura indimenticabile, durante la quale si sviluppano concetti (*"Il problema con i pregiudizi è che hanno una specie di difesa autoimmune per continuare a vivere in santa pace. Ovvero i pregiudizi sanno che nessuno vuole dire agli altri e a sé di averli e così loro si mimetizzano e assumono forme bizzarre o incomprensibili"*) e si realizzano sorprese (*"Il futuro ci avrebbe sorpresi. Il futuro lo fa"*) per ogni tipo di lettore.

Bruno Elpis

 A questo link trovate il nostro commento a **"La figlia maschio"** di **Patrizia Rinaldi**


Gioielli Antichi Unici

Compra Gioielli Esclusivi, selezionati da esperti del settore. Registrazione gratuita

Catawiki

